

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 3

PIATTAFORMA 4 crowdsourcing design - modalità progettuali per utilizzo di piattaforme creative INTERACTIVE SYSTEM FOR EVOLUTION OF CREATIVE PLATFORMS - progetto sperimentale di interoperabilità didattica di Data-Design condotta attraverso innovativi scenari e forme di organizzazione dei processi di apprendimento interattivo e collettivo - CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN - PILOTA 2 e 3 integrazione ai corsi di Design A e B a.a. 2011 -12, facoltà di architettura, R.C.

"Si continua ad abbandonare qualcosa. Si continua a dire addio. Il problema, forse, è cercare d'inventare nuove perfezioni, pensare che ogni momento è una perfezione che comunque si può perfezionare..."
Ettore SOTTASS, *Scritto di notte*, maggio 2010

"Si procede per tentativi, valutando empiricamente le diverse soluzioni possibili..."
Enzo MARI, *25 modi per piantare un chiodo*, marzo 2011

cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS

<http://ceciliapolidoritwicedesign3.blogspot.com>

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN - <http://ceciliapolidoritwicedesign.blogspot.com>

la foto di fondo è un autoritratto dell'Autrice all'esterno di *The Cloud Gate*, AT&T Plaza, Millennium Park, S Michigan Ave, Chicago, Illinois, comunemente chiamato *The Bean*, il Fagiolo, agosto 2011

2115

Home page

1° esercitazione - esito

status degli Astori

appunti Lezione 4, 1° esercitazione

Anello fermadisegni purista, Pubblicato da Davide Basile a 12/11/2011 02:30:00 PM

Applicazioni della ricerca estetica nel design: anello portarotoli, Pubblicato da Caterina Chiofalo a 12/13/2011 05:05:00 AM

Arte concreta per un anello fermadisegni, Pubblicato da Mariagrazia Cotroneo a 12/13/2011 04:48:00 AM

Gio Banti disegna il mio Structural Packaging, Pubblicato da Francesca Varano a 12/13/2011 05:03:00 PM

Il sogno chiuso in un PACCHETTO... Pubblicato da Caterina Spasato a 12/11/2011 06:57:00 PM

Lo Structural Packaging di Giusy e l'Arte Concreta di Max Bill, Pubblicato da Giusy Fesce Design a 12/14/2011 02:34:00 AM

Negativi - Positivi, Bruno Munari - Anello fermadisegni, Pubblicato da Marco Lombardo a 12/13/2011 01:20:00 PM

PACKAGING LINEE E COLORI, Pubblicato da Immacolata Laccagnoli a 12/13/2011 01:31:00 PM

Portarotoli Bacterio, Pubblicato da Alfonso Ianni a 12/13/2011 08:51:00 PM

Realizzazione di un anello quadrato per contenere fogli arrotolati. Pubblicato da Danila Punturiero a 12/16/2011 04:21:00 PM

SOGNI E ALTRE COSE..., Pubblicato da Valentina Laiacoma a 12/13/2011 11:11:00 PM

SPERIMENTANDO..., Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 12/13/2011 11:23:00 AM

sperimentando.pasta, Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 12/13/2011 06:56:00 PM

STRUCTURAL PACKAGING : ASTRATTISMO GEOMETRICO, Pubblicato da Francesco Longo a 12/13/2011 04:12:00 AM

giovedì 15 dicembre 2011

GIOCO&PROGETTO & VICEVERSA: BUSTA DEL PANE CHANEL & LOUIS VUITTON

AVVISO DON'T TOUCH TILL

solo immagini esito della Lezione 4, del 1° XII 2011, ossia 1° esercitazione:
cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 4, 1° esercitazione

DON'T TOUCH TILL

Lezione 5 del 15 XII 2011:

cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 5, 2° esercitazione

altezza della *Red and Blue*, o della *Berlin chair*: cm 40, le proporzioni sono sul banner specifico.

nelle foto caricate indicare i dati riportati, e anche dati ulteriori, commenti, caratteristiche dell'oggetto.

Materiali

1. con cui realizzare i modelli: *Legó*, come nella foto di Daniele Ruggeri, o legno, o polistirolo o cartone, o misti, o quello che volete.
2. per i *Paper Bracelets*, oltre la ovvia carta normale, o del pane, pasta, carne, castagne, velina, cipolla, riso, etc, stoffa, spago, plastica riscaldata e modificata.



e... ora che potete giocare, ricordateVi che c'è il libro *Foto dal finestrino* da finire di leggere e che mi aspetto che raccontiate le foto alla maniera di Sottsass...



da: MakeMyDay Magazine - <http://www.makemydaymag.com/archives/584>

disegno di Enzo MARI tratto dalla presentazione della Mostra *Enzo Mari, il lavoro al centro*, Triennale Milano 12 XI 1999 - 9 I 2000, ediz. Triennale Notizie, MI ottobre 1999, pag 5.

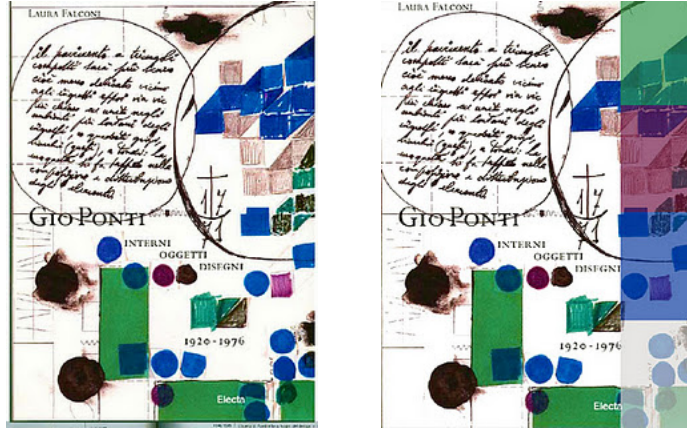
Publicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN a 12/15/2011 01:48:00 PM 

mercoledì 14 dicembre 2011

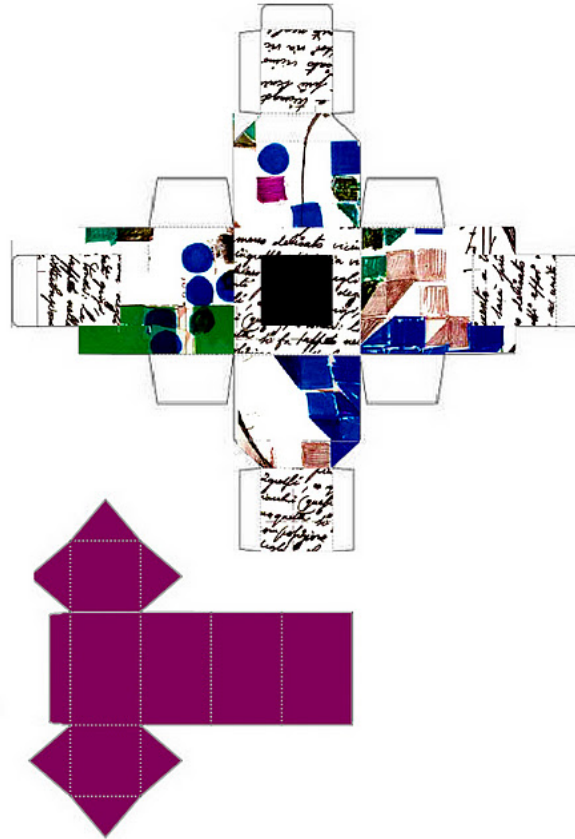
Gio Ponti disegna il mio Structural Packaging

Prima di iniziare a creare il mio Structural Packaging ho consultato la seconda piattaforma creativa <http://ceciliapolidorideisnglezioni2.blogspot.com/> sulla pagina appunti Lezione 4, esercitazione. Leggendo e guardando il materiale fornito dalla nostra docente ho scoperto i disegni al tratto di Gio Ponti. Ma, non potendo andare in biblioteca, ho navigato sul web per cercar altri esempi di disegni fatti dall'architetto e designer, ed ho, così, scoperto dal sito web: <http://www.collectorsnet.com/Books-on-Design/Gio-Ponti-Interni-oggetti-disegni-1920-1976/> libro: Laura Falconi, *Gio Ponti, Interni, Oggetti, Disegni 1920 - 1976*, ediz. Electa, 2004

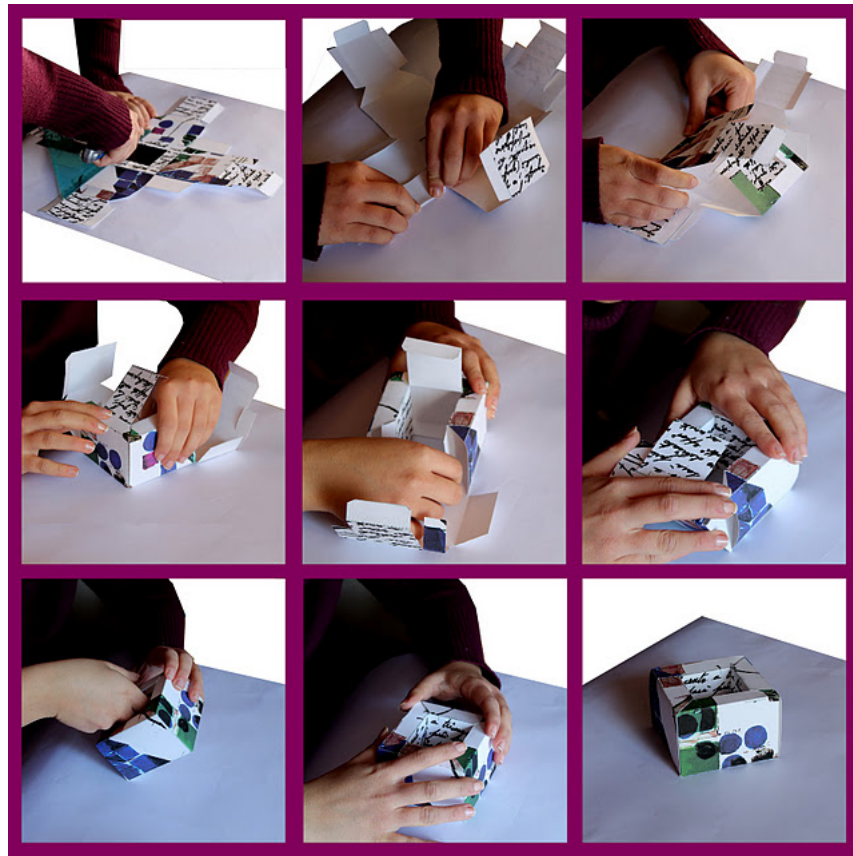
Ho pensato di usare il disegno sulla copertina del libro come packaging del mio modello:



e ho estratto alcune parti messe in successione

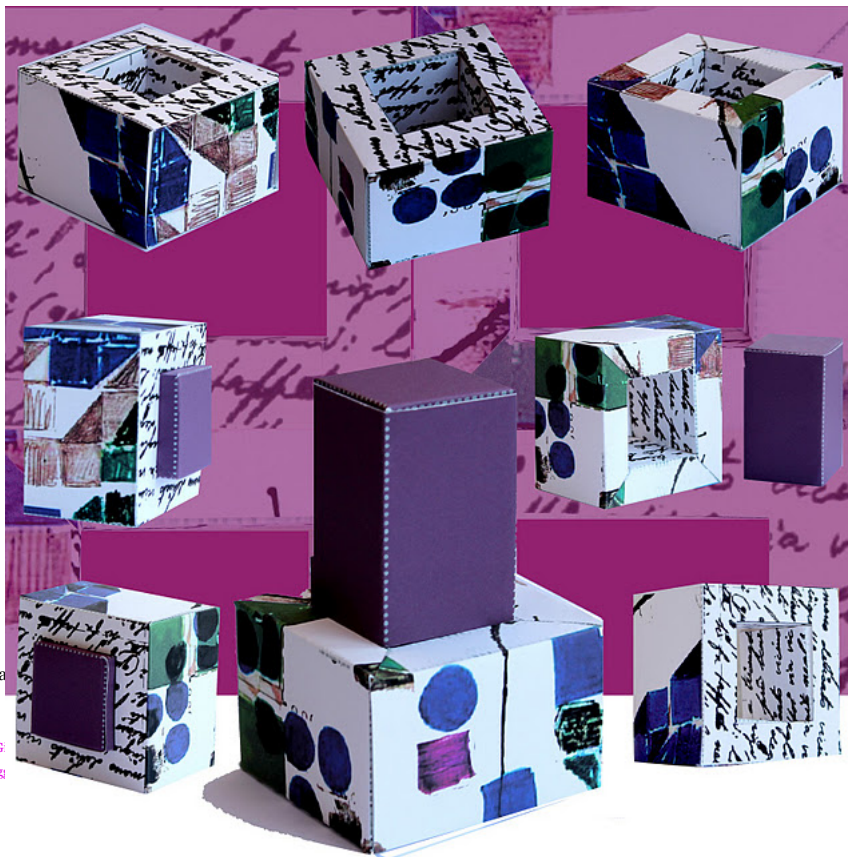


E quindi procedo con la realizzazione:



Fasi realizzazione

Ecco il prodotto finito:



Gio Ponti seppe cogliere gli aspetti più a

strade delle città.

Link di riferimento:

<http://www.collectorsnet.com/Books-on-Design/Gio-Ponti-Interni-Oggetti>
<http://www.design.milano.it/Gio-Ponti-Interni-Oggetti>

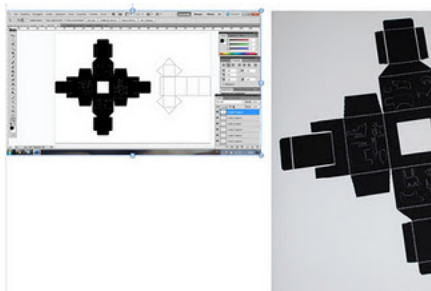
Pubblicato da Francesca Varano a 12/14/2011 05:03:00 PM

Anello ferma disegni

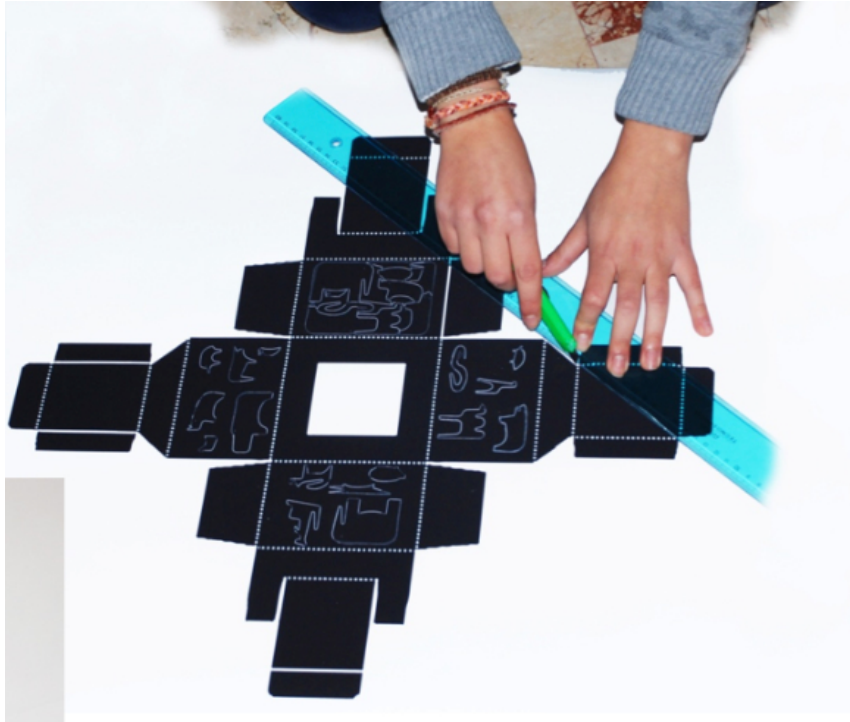
Anello ferma disegni

“Progettare è un’attività che coinvolge ogni pratica, nel momento in cui l’umanità cerca di migliorare le proprie norme o quando, contraddicendole, trova soluzioni ‘altre’... Ognuno di noi progetta, ogni giorno, quando è obbligato a prendere le proprie decisioni, anche quelle apparentemente banali.”

Enzo MARI, *25 modi per piantare un chiodo*, ediz. Mondadori, Milano, marzo 2011, 1° ediz. pag. 5



Dovendo affrontare la prima esercitazione manuale del corso -packaging- mi sono messa subito all’opera. Ho iniziato con il **disegnare, ritagliare, incastrare** e, infine, **montare** il modellino di prova.



Successivamente ho pensato alla decorazione da effettuare, ho subito ripensato al tema del corso, agli argomenti affrontati e subito ho pensato ai disegni fatti da Enzo Mari per il suo "Gioco dei 16 animali". Inizio con il creare il modello in digitale, successivamente passo a ritagliare la sagoma, per poi completare con il vero e proprio assemblaggio dell'oggetto.



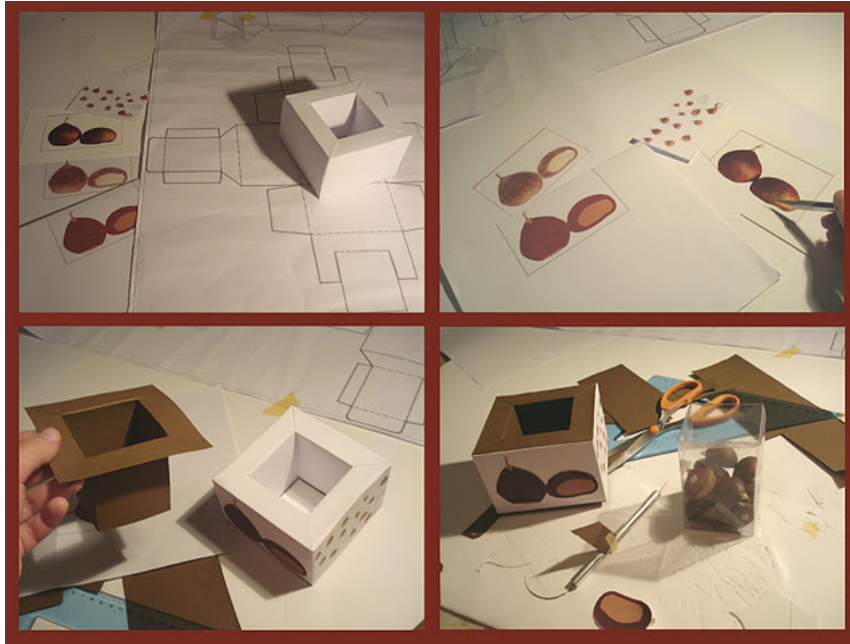
Pubblicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN a 12/14/2011 05:59:00 AM 

Applicazioni della ricerca estetica nel design: anello portarotoli

Dopo l'esperienza del mio lavoro precedente (<http://ceciliapolidoritwicedesign2.blogspot.com/2011/11/enzo-mari-e-la-forma-semplice-serie.html>) ho voluto sperimentare come potesse rendere l'immagine elaborata su un oggetto di design.

L'idea è stata quella di realizzare un oggetto che non fosse solo un anello portarotoli, ma che racchiudesse in sé tutte le fasi della mia ricerca estetica, partendo materialmente dalle stesse

protagoniste che vi hanno partecipato (le castagne) fino all'immagine finale.




In questo modo chiunque si trovi ad analizzare l'oggetto può provare a ripercorrere il processo che mi ha portato a definire la forma semplice delle castagne, condividendone o meno il risultato.



"La scienza mi affascina, ne invidio il paradigma, cioè il fatto che si possa proporre una determinata ipotesi solo se contemporaneamente si comunica a tutti il metodo e i mezzi utilizzati per formularla, in modo che ogni interlocutore possa a sua volta verificare se ciò che si afferma è vero o falso"

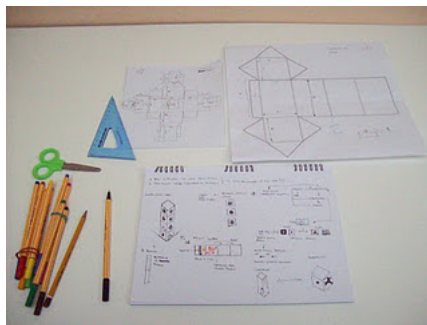
ENZO MARI, 25 modi per piantare in chiodo, ediz. Mondadori, Milano, marzo 2011, 1° ediz, pg.30

Caterina Chiofalo

Pubblicato da Caterina Chiofalo a 12/14/2011 05:05:00 AM 

STRUCTURAL PACKAGING : ASTRATTISMO GEOMETRICO

***"Per suprematismo intendo la supremazia della sensibilità pura nell'arte. Le apparenze esteriori non offrono alcun interesse; solo la sensibilità è essenziale. L'oggetto in sé non significa nulla. L'arte perviene col suprematismo all'espressione pura senza rappresentazione."* Kazimir MALEVIC**



Fase di lavoro corredata da schizzi e misure

Per la realizzazione del packaging ho cercato di far miei i concetti e le linee guida del suprematismo per riadattarle all'esercitazione in oggetto, cercando di correlare essa con il tema di progetto del modul di progettazione architettonica, ovvero il museo della musica.

Il progetto è composto da un contenitore, che varia la sua dimensione a seconda del formato delle tavole da contenere, decorato con motivi richiamanti la concezione di astrattismo geometrico propria del suprematismo, ovvero il cerchio, il quadrato e la croce.

A questo contenitore vi è applicato un anello decorato con motivi tratti dai quadri di Malevic, con un acceno al rapporto che vi è tra musica ed architettura, con la traduzione della quinta sinfonia di Beethoven in punti (tratta ed analizzata dal libro di W. KANDINSKY punto linea e superficie, Adelphi Edizioni, Milano, pag.42).

"Tutto ciò che vediamo è sorto da una massa

di colori trasformata in piano e volume, e ogni macchina, cosa, persona, tavola è un sistema pittorico di volumi predisposto per scopi precisi." Kazimir MALEVIC

Rappresentazione del progetto

Sitografia di riferimento :

http://www.impressionisticomito.it/pdf_citazioni/malevic.pdf

[http://www.pensieriparole.it/frasi/kasimir-malevich-\(kazimir-severinovic-malevic/](http://www.pensieriparole.it/frasi/kasimir-malevich-(kazimir-severinovic-malevic/)



Publicato da Francesco Longo a 12/14/2011 04:12:00 AM 

Lo Structural Packaging di Giusy e l'Arte Concreta di Max Bill



"Nel 1959, viene pubblicata una piccola monografia su di me (...), con contributi di Max Bill..."

(Enzo MARI, 25 Modi per piantare un chiodo pag 42, edizione MONDADORI Marzo 2011)

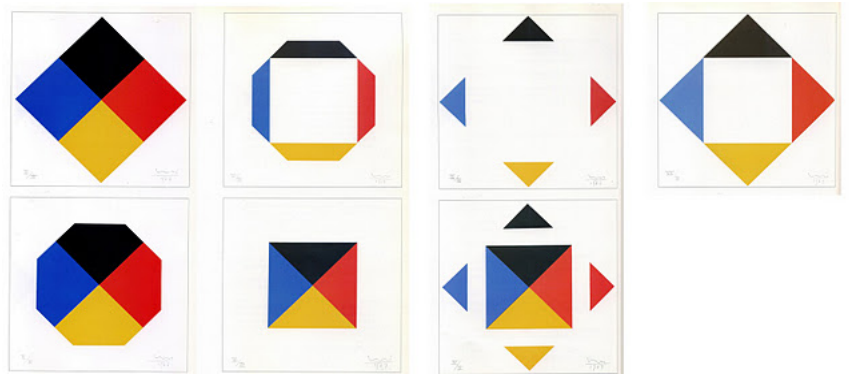
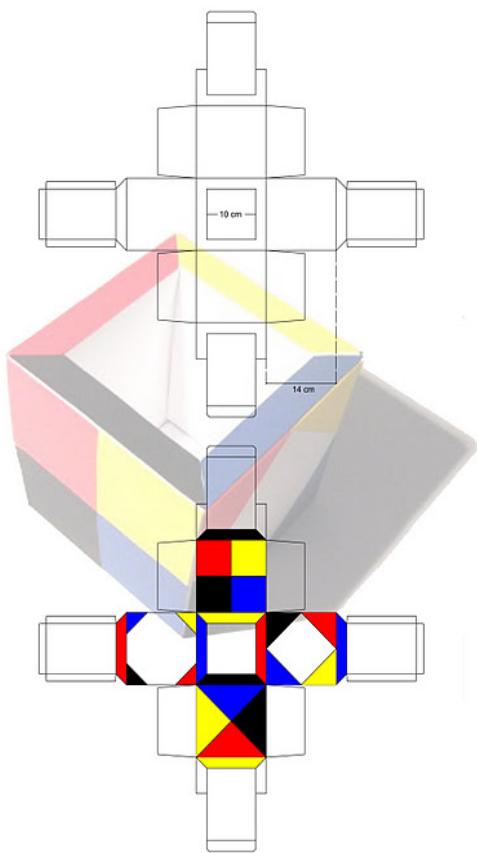
Per rivestire il mio Structural Packaging, mi sono ispirata ad un'esempio di serigrafia di Max Bill del 1967, che avevo già pubblicato nel mio post per la lezione precedente.

http://ceciliapolidoritwicedesign2.blogspot.com/2011/11/em-max-bill_21.html

Dopo aver disegnato le forme geometriche su cartoncini colorati da 1 mm, le ho mescolate, e quasi come un gioco le ho disposte sul mio Structural Packaging facendo in modo che colori uguali non fossero adiacenti e rispettando la sequenza proposta nella serigrafia di Bill (nero - blu giallo - rosso).

Max Bill solo exhibition Kunst Museum

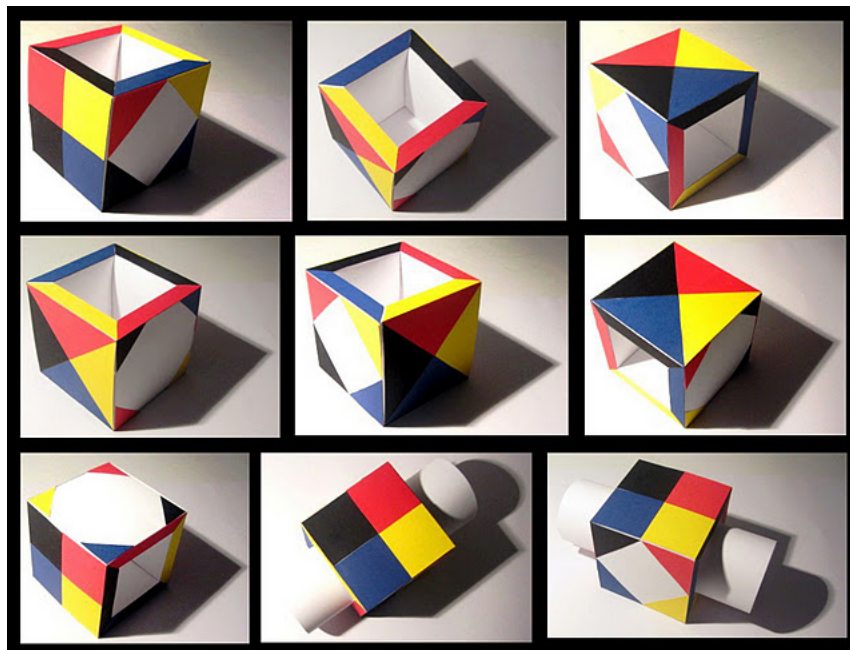
Stuttgart (2005/06)



Max Bill - Serigrafia del 1967



Fasi di realizzazione



Varie viste del mio Structural Packaging

Un porta rotoli "tipografico"

Max Bill: tipografia

Nel 1937, quando Max Bill scriveva il testo "Pubblicità" in Svizzera, il significato della parola tipografia era diverso da quello attuale, solamente poche persone del mestiere avevano confidenza con caratteri, composizione e stampa. L'Arte Nera come veniva definito un tempo il lavoro manuale del compositore e dello stampatore è diventata di pubblico dominio solamente a partire dalla metà degli anni ottanta dell'ultimo secolo. Con la crescita esponenziale nella diffusione dei pc, utilizzare il "desktop publishing" è quasi come avere Gutenberg sullo schermo. Nelle mail e su internet, sempre più persone scrivono con i caratteri tipografici - e si divertono a cambiare forme e dimensioni...A giocarci. Pochi, sanno qualcosa però, delle rigide leggi che regolavano originariamente la composizione del materiale tipografico e dei caratteri in piombo: righe e montaggio del testo, caratteri usurati o meccanicamente danneggiati, margini con sbavature di inchiostro o segni simili a spiedi nelle parti non stampate, non ci sono più. Le impostazioni dei programmi di layout consentono valori in millesimi affettando una precisione che non è più verificabile ad occhio nudo. Negli anni trenta Max Bill aveva a disposizione solamente pochi caratteri tipografici dalle dimensioni prestabilite. Un testo destinato alla stampa era progettato in punti. La maggior parte degli stampati era realizzata da compositori, non da grafici, tipografi, agenzie pubblicitarie o addirittura da casa, come avviene ai giorni nostri. Come compositore grafico, Max Bill era autodidatta e riteneva che la composizione tipografica fosse come l'architettura e il design, un lavoro di composizione e di progettazione.

"La tipografia è la composizione di uno spazio, che è il risultato di funzione e materia."

(Max BILL, "Pubblicità" - 1937)

Partendo da questi concetti, ho deciso di decorare il mio porta rotoli prendendo spunto dalle realizzazioni tipografiche di Max Bill. In particolare i Bozzetti che Bill realizzò per la scritta del teatro "Corso" a Zurigo.

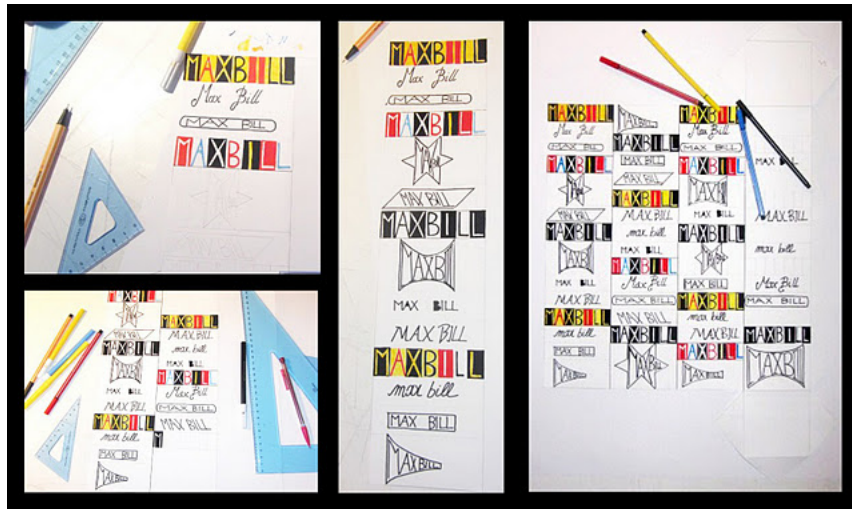
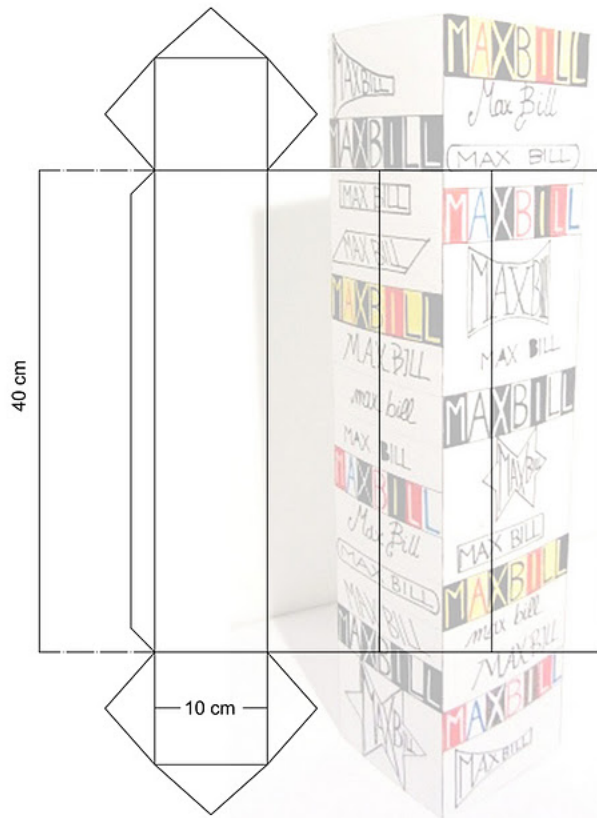


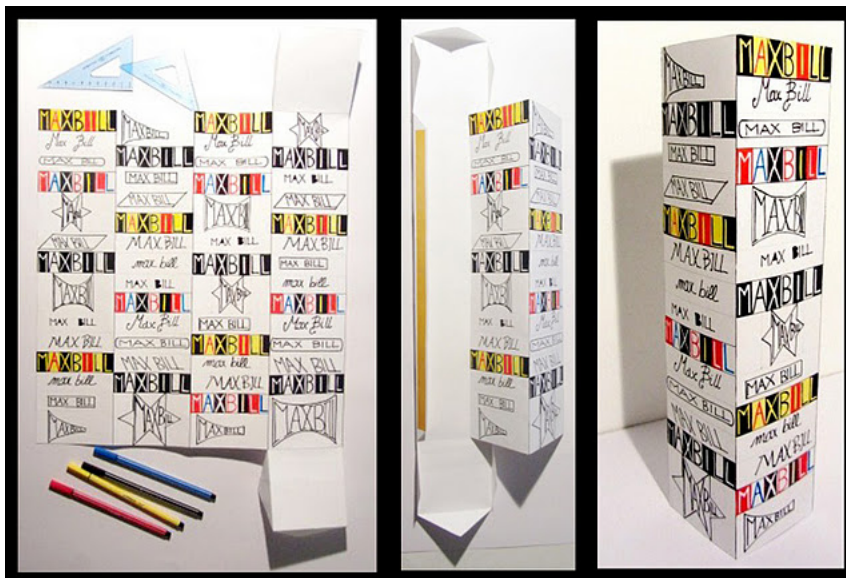
11 bozzetti per la scritta del teatro "Corso", Zurigo.
(Inchiostro e tempera su cartone, matita su carta trasparente,
prove di stampa su carta per stampe a colori -
Larghezza da cm 13 a cm 29.)

Dopo aver realizzato il mio portarotoli, infatti, ho utilizzato i caratteri del nome di Bill per sperimentare i vari stili tipografici sopra rappresentati. Ho utilizzato quattro colori base (nero blu - giallo - rosso), rispettando la sequenza che precedentemente avevo usato per il mio Structural Packaging. Ho cercato inoltre, di ottenere il massimo della chiarezza e semplicità nella forma espressiva (date soprattutto dall'utilizzo del nero su bianco) nel rispetto dei canoni di Max Bill. Non bisogna però, tralasciare il fatto che la superficie vuota, è tanto importante quanto quella su cui ho disegnato:

"Non sono le forme esterne a costruire l'essenziale, ma il rapporto tra caratteri e superfici (...) ciò permette alla tipografia di elevarsi ad opera d'arte."

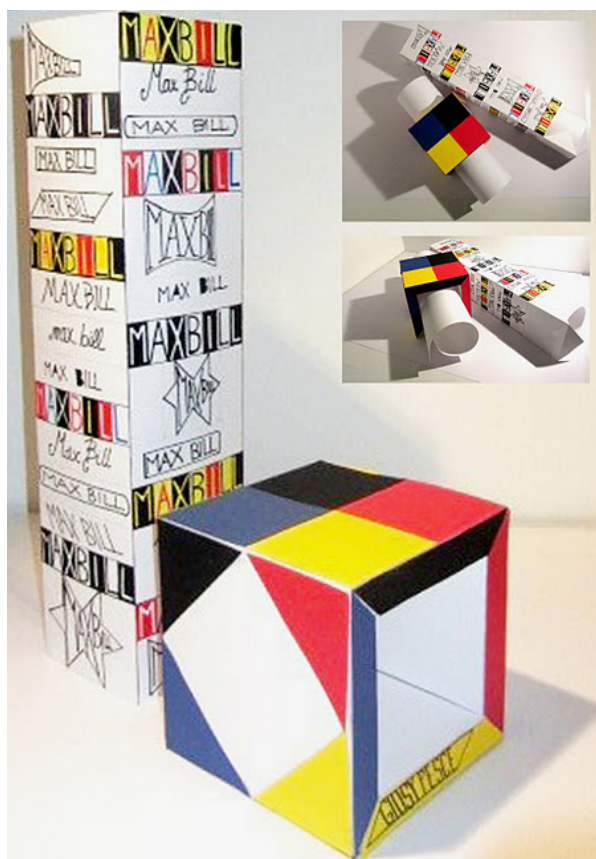
(Max BILL, "Pubblicità" - 1937)





Le varie fasi di realizzazione.

Lo Structural Packaging di Giusy e l'Arte Concreta di Max Bill



Publicato da Giusy Pesce Design a 12/14/2011 02:34:00 AM

Bibliografia/ Riferimenti:

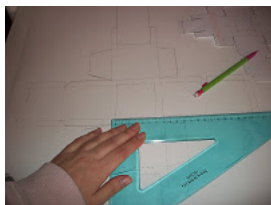
Buchsteiner/Letze; Max Bill, pittore, scultore, architetto, designer - Edizione ELECTA 2005 (pag 244 - 245)

martedì 13 dicembre 2011

SOGNI E ALTRE COSE...

" E' una faccenda molto seria: il gioco non gli serve a passare il tempo, ma a capire il mondo


Enzo Mari, 25 modi per piantare un chiodo, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, p.3



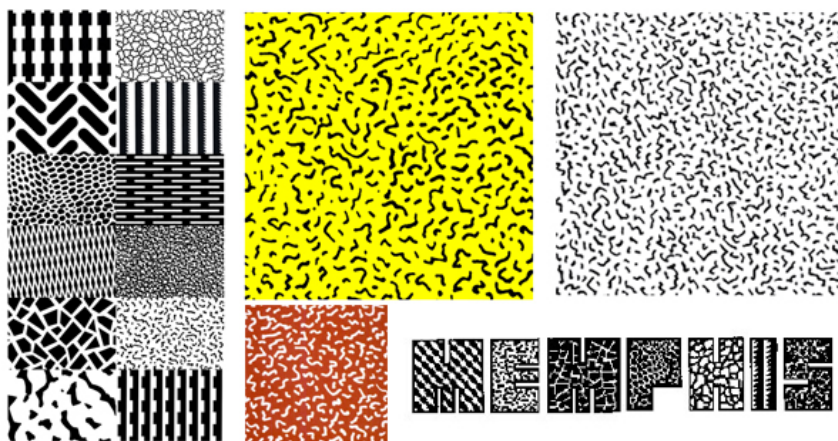
Per realizzare il packaging relativo alla prima esercitazione ho applicato gli schemi ed i tracciati forniti dalla prof. Arch. Cecilia Polidori (vedi sito web specifico delle "Lezioni di design"- Twice Design Lessons: <http://ceciliapolidorideisgnlezioni2.blogspot.com/p/appunti-lezione-4.html>) relativi ad Enzo Mari e le sue "Carte da disegno - Sogni e altre cose" e alle lettere di Gio Ponti. La carta da disegno di E. Mari relativa al sogno, mi hanno ricordato lo scritto di Gaston Bachelard " La poetica dello spazio" dove il sogno, o meglio la rêverie è parte fondamentale del nostro essere e prende parte anche nella progettazione. A queste considerazioni ho aggiunto il tema principale del progetto del corso, la casa della musica, espressa in maniera immediata con il disegno al tratto delle note musicali,

forma che ritorna anche nel mio progetto.



Publicato da Valentina Laiacona a 12/13/2011 11:11:00 PM 

Portarotoli Bacterio



Per creare il mio **Portarotoli** ho utilizzato la Texture create dal Designer italiano **Ettore Sottsass** denominata: **Bacterio**. Si tratta di un'illustrazione creata nel 1978 ed utilizzata sul Laminato Plastico per rivestire mobili ed oggetti (come ad esempio lampade). **Bacterio** ed altri **Patterns** furono create al interno del **Gruppo Memphis**; un collettivo italiano di Designer ed Architetti Milanesi, è stato uno dei massimi esponenti del **Postmodernismo** degli anni ottanta.

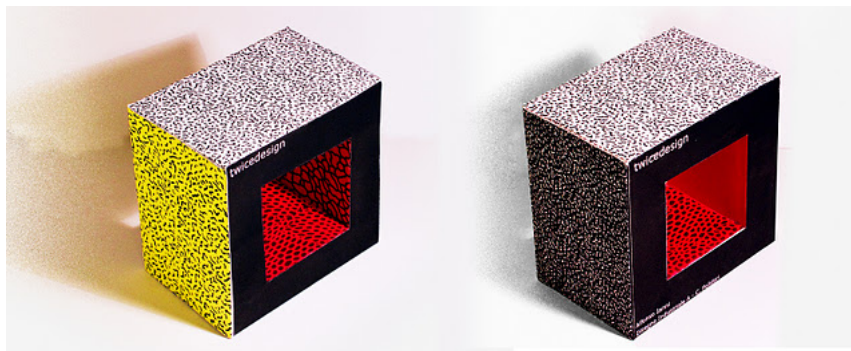


Memphis è il grande fenomeno culturale degli anni 80 che ha rivoluzionato le logiche creativo-commerciali del mondo del Design. Nata da un'operazione culturale avviata da Ettore Sottsass e da un gruppo di giovani architetti e designers milanesi a cui si sono aggiunti, poco dopo, alcuni fra i più famosi designers della scena internazionale, Memphis ha sconvolto e ribaltato tutti quanti i presupposti esistenti fino allora circa l'idea dell'abitare. Con Ettore Sottsass come colonna portante del gruppo, il design ha acquisito una nuova concezione espressiva legata a nuove forme, nuovi materiali e nuovi patterns ribaltando i precedenti limiti creativi imposti dall'industria.

Preparazione Lavoro:



Risultato Finale (fronte e retro):



Bibliografia:

- <http://www.memphis-milano.it/>
- [http://it.wikipedia.org/wiki/Memphis_\(design\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Memphis_(design))
- <http://blog.linedandunlined.com/post/404171838/on-memphis-pattern-and-macpaint>

Immagini:

- http://www.nova68.com/Merchant2/merchant.mvc?Screen=PROD&Product_Code=EttoreSottsass_Casablanca
- <http://blog.linedandunlined.com/post/404171838/on-memphis-pattern-and-macpaint>
- <http://www.thing-of-beauty.com/ettore-sottsass-1917-2007>
- <http://www.designboom.com/eng/funclub/memphisremember.html>
- <http://www.bacterio.de/>

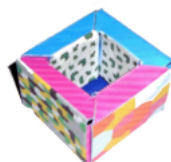
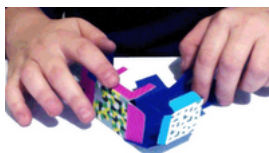
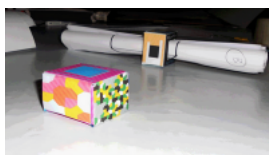
Publicato da Alfonso Ianni a 12/13/2011 08:51:00 PM 

sperimentando.parte2

Parte 2

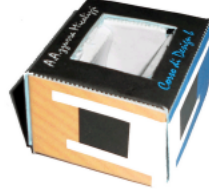
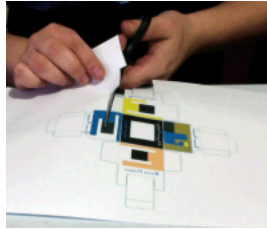
... Continuo la mia sperimentazione prendendo a modello un maestro illustre del design italiano, Bruno Munari e le sue straordinarie opere grafiche, che ben si prestano al mio oggetto-progetto...

il risultato sono questi diversi tipi di anelli ferma fogli in stile munari...



Anello n°1






Anello n°2

Bibliografia immagini:

http://www.arte.go.it/eventi/2007/e_2102.htm

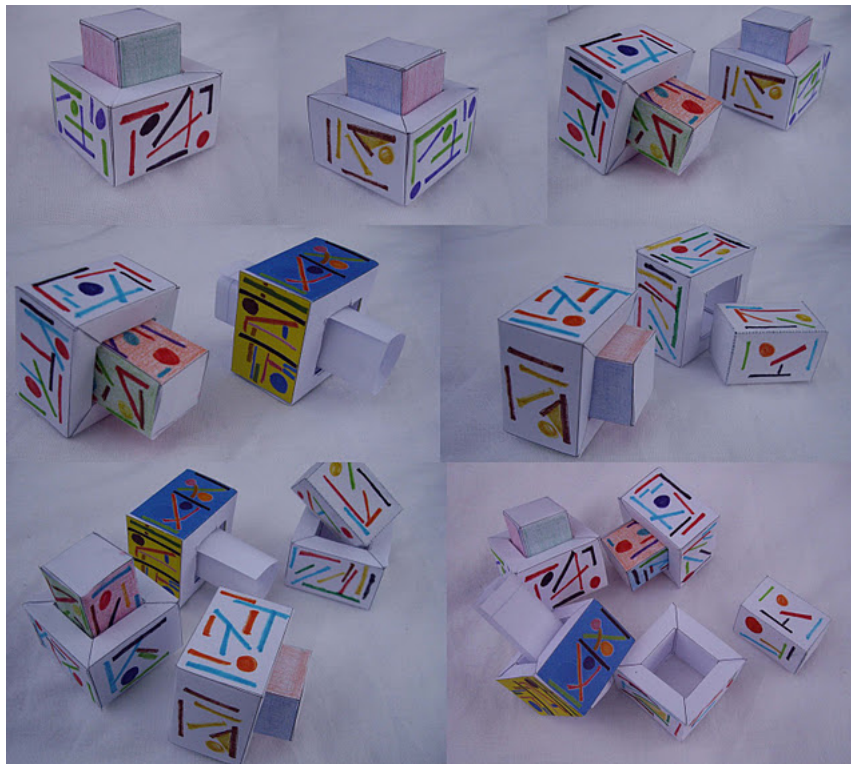
http://www.arsvalue.com/webapp/ars_eventi/dettaglio_opera.aspx?evn=12903521&opr=12903526&rac=12903523&art=12797031&st=25

Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 12/13/2011 06:56:00 PM 

PACKAGING LINEE E COLORI

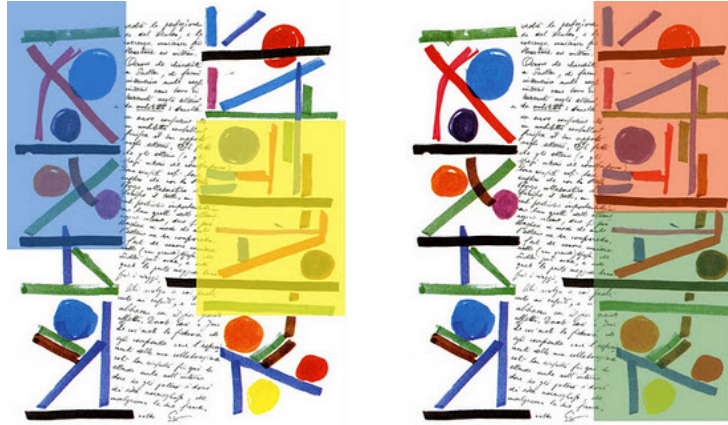
Per realizzare gli schemi di packaging dell'Esercitazione n°1(vedi sito specifico delle "Lezioni di design"-*Twice Design Lessons:cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 4, 1° esercitazione*),definiti dalla prof. Arch. C. Polidori, ho effettuato una serie di prove inizialmente per capire come funziona il montaggio, successivamente per stabilire la decorazione.

Per la decorazione ho basato il mio packaging facendo riferimento alle lettere che **Gio Ponti** scriveva ai suoi amici, ovvero **lettere cartoline**, a volte a larghe strisce colorate o un disegno. Possiamo vedere alcuni esempi che ho effettuato per stabilire la decorazione del mio packaging, ho usato in alcuni casi linee e cerchi colorati su fondo bianco o su fondo colorato differente per ogni faccia, oppure utilizzare due colori per ogni faccia.

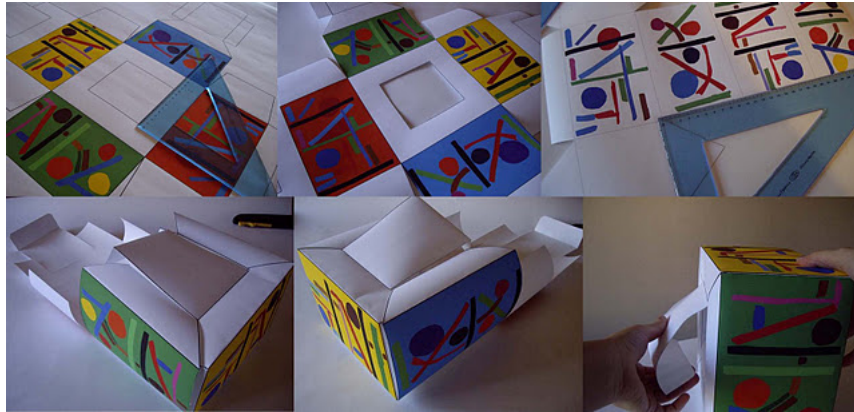


Nel decidere quale fosse il più interessante da realizzare , ho deciso di riprendere la lettera di Gio Ponti e studiare le linee e i cerchi che lui ha creato.

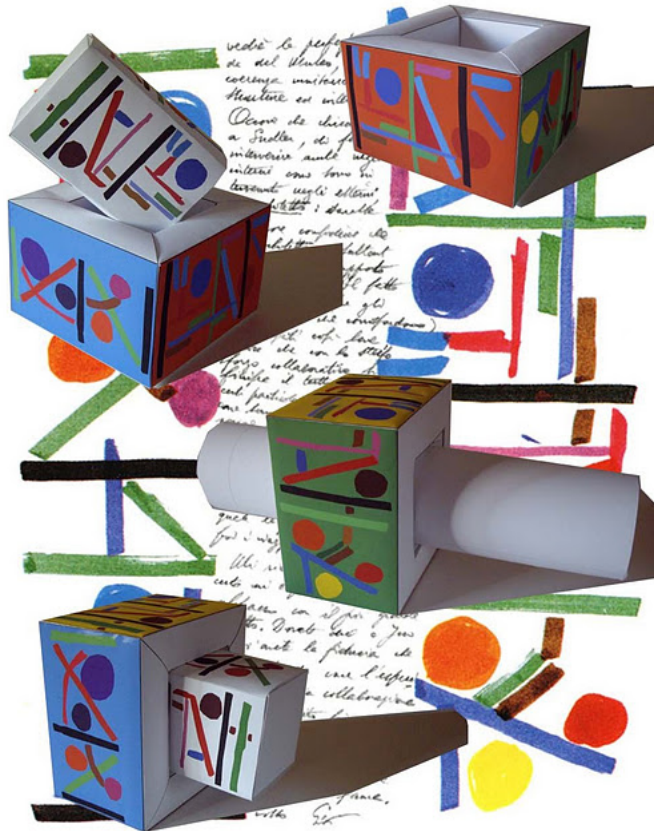
Ho evidenziato le fasce che ho usato nel mio packaging, esse riproducono il disegno dalla lettera di Gio Ponti, in più ho inserito per ogni faccia dell'anello un colore base differente ma sempre facendo riferimento ai colori della lettera cartolina di Gio Ponti.



Per realizzare il mio anello di cartoncino, ho ritagliato la sagoma e montato i volumi.



La fine di questo gioco mi ha portato a progettare il Packaging linee e colori.



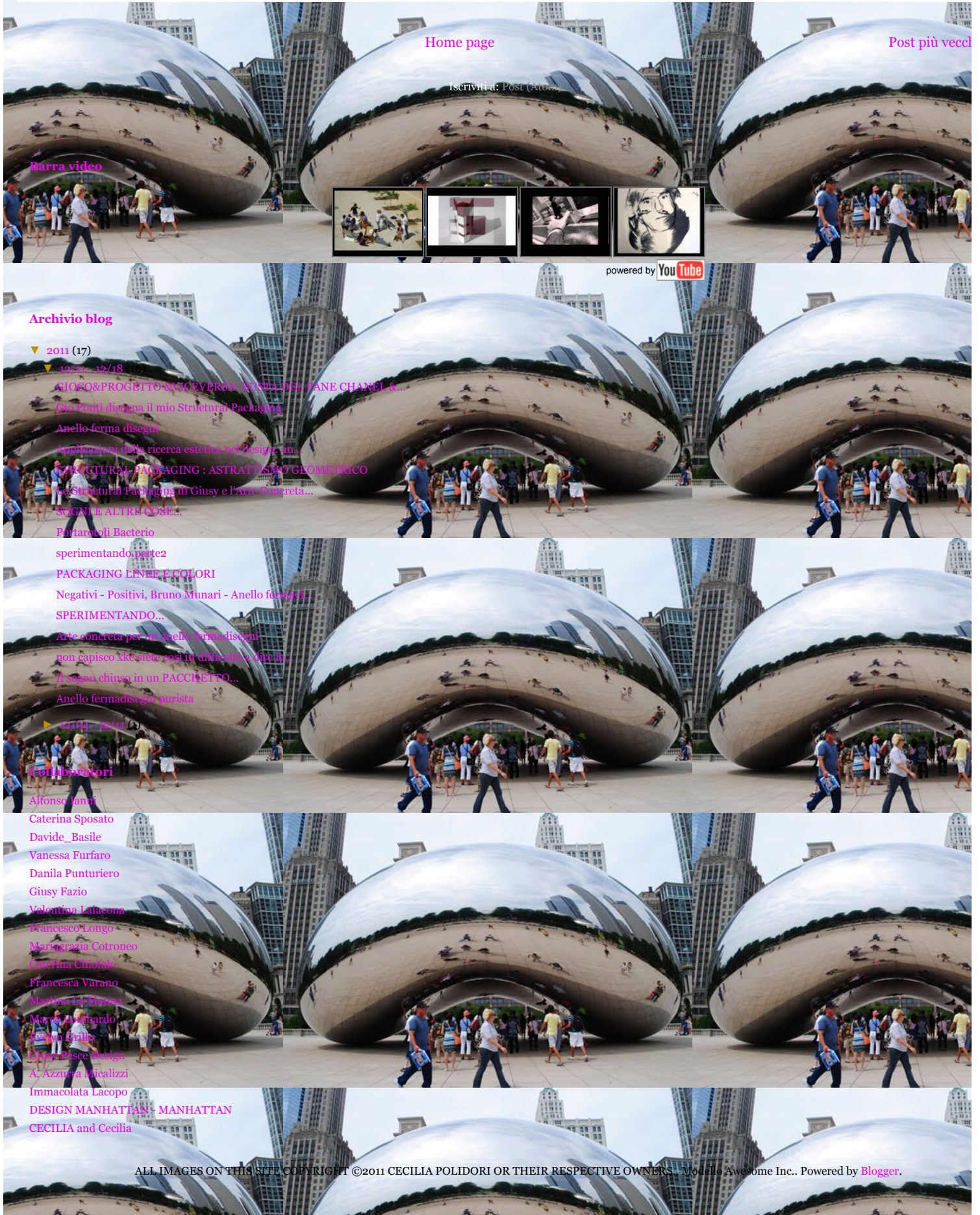
Riferimento link immagine:
<http://www.fontanaarte.it/news.php>

Riferimento link packaging:



<http://ceciliapolidorideisgnlezion2.blogspot.com/p/appunti-lezione-4.html>

Publicato da Immacolata Lacopo a 12/13/2011 01:31:00 PM



Home page

Post più vecchi

Iscriviti a: Post (Atom)

Barra video



powered by

Archivio blog

▼ 2011 (17)

▼ 12/11 - 12/18

GIOCHI & PROGETTI INVICEVERSA: RISTA DEL PANE CHANNEL & L'IO Post design il mio Structural Packaging

Anello ferma disegni

Applicazioni della ricerca estetica nel design: an-

STRUTTURAL PACKAGING : ASTRATTISMO GEOMETRICO

Lo Structural Packaging di Giusy e l'Arte Concreta...

POCNE ALTRA AZI...

Portatogli Bacterio

sperimentando, parte2

PACKAGING LINEE E COLORI

Negativi - Positivi, Bruno Munari - Anello fermadise...

SPERIMENTANDO...

Arte concreta per un anello fermadisegni non capisco MA siete così in difficoltà a fare le...

Il sogno di una in un PACCHETTO...

Anello fermadisegni per la

► 12/04 - 12/11

Collaboratori

Alfonso Ianni

Caterina Sposato

Daide_Basile

Vanessa Furfaro

Danila Punturiero

Giusy Fazio

Valentina Latacona

Francesco Longo

Marcasiani Cotroneo

Caterina Chiofalo

Francesca Varano

Martina La Massa

Marco Lombardo

Enrico Grillo

Giulio Pesce Design

A. Azzurra Micalizzi

Immacolata Lacopo

DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

CECILIA and Cecilia

ALL IMAGES ON THIS SITE COPYRIGHT ©2011 CECILIA POLIDORI OR THEIR RESPECTIVE OWNERS. Modello Awesome Inc.. Powered by Blogger.



